

Chiusa per presunte infiltrazioni mafiose, pizzeria di Galbiate fa ricorso al Tar di Milano

Il tribunale respinge la richiesta di sospensione dell'interdittiva e dà ragione alla Prefettura

GALBIATE - Il Tar Lombardia, con ordinanza pubblicata il 13 gennaio scorso, ha rigettato il ricorso che era stato presentato dai legali della **pizzeria "Le Chic"** contro l'interdittiva antimafia spiccata nei confronti dell'attività da parte della Prefettura nell'ottobre dello scorso anno.

Lo stesso locale, con un'altra insegna, **era già stato chiuso in passato** con le stesse motivazioni e l'ultima interdittiva rimarcava la presunta continuità con la precedente gestione ([VEDI QUI](#)).

I legali della pizzeria **avevano chiesto di sospendere la misura** ma il tribunale ha invece riconosciuto che "l'informativa - si legge nell'ordinanza del Tar - poggia su **un complesso e puntuale quadro indiziario** che sembra palesare, secondo ragionevolezza, il pericolo di infiltrazione mafiosa [...]e del collegamento tra l'impresa e la criminalità organizzata"

Secondo il Tar di Milano "il provvedimento prefettizio appare motivato in modo articolato in quanto alla valutazione del **pericolo di permeabilità della società all'infiltrazione criminale** derivante dagli elementi di continuità dell'impresa con le precedenti gestioni nel tentativo di sottrarre l'attività aziendale alle inibitorie disposte nei confronti di queste ultime".